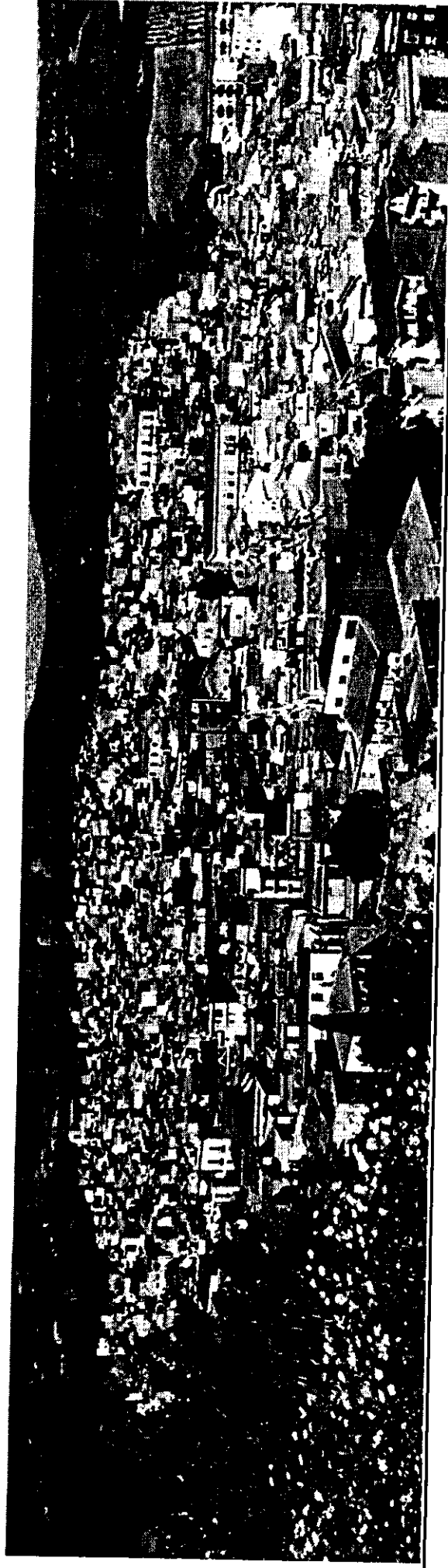


COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE



- RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

Conto Consuntivo esercizio 2017

ART. 151, COMMA 6 E ART. 231 D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011

Sommario

INTRODUZIONE	5
RIFORMA DELL'ORDINAMENTO CONTABILE: L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMONIZZAZIONE	5
IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	7
ATTI PROPEDEUTICI ED INFORMAZIONI GENERALI.....	8
CONTO DEL BILANCIO	10
Gestione Finanziaria	10
Risultati della gestione	10
Fondo di cassa	10
Risultato della gestione di competenza	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017	13
Entrate e spese non ricorrenti	16
Risultato di amministrazione	17
Variazione dei residui anni precedenti	19
Conciliazione dei risultati finanziari	23
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	23
Fondo Pluriennale vincolato	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondi spese e rischi futuri	33
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
ANALISI DELLE ENTRATE	35
Entrate per recupero evasione tributaria	35

IMU.....	36
TARI.....	36
Contributi per permessi di costruire.....	37
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	37
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	38
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali.....	39
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	39
Spese correnti.....	41
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	43
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza.....	43
Spese di rappresentanza.....	43
Spese per autovetture.....	43
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	43
Limitazione incarichi in materia informatica.....	43
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	43
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	44
Spese in conto capitale.....	45
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	46
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	48
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	50
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	51
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	53
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	53

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	54
CONTO ECONOMICO	55
STATO PATRIMONIALE	56
Piano degli indicatori di bilancio	57

INTRODUZIONE

RIFORMA DELL'ORDINAMENTO CONTABILE: L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMONIZZAZIONE

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione; - della contabilità finanziaria.
20	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
15	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996 Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011

	NORMA*	COSA PREVEDE
20	Art. 3, co. 12	2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato
16	Art. 11, co. 14	Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co.	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile

16	
Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018
Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio
20 17	NORMA* Art. 8
	COSA PREVEDE Superamento del SIOPE

Alla luce di tutte le modifiche ed innovazioni sopra riportate l'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 30/12/2015 ha approvato il regolamento di contabilità adeguandolo alle norme previste dal D. lgs. N. 118/2011 smi.

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto dall'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 31/08/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.l.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

ATTI PROPEDEUTICI ED INFORMAZIONI GENERALI

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Questi sono gli atti, i documenti e le informazioni che sono propedeutici e servono a comprendere il sistema di rendicontazione dell'ente:

- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 42 del 04/04/2018;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n., 86/2017 e riclassificato al fine dell'apertura con deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2018;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica trasmessa nei tempi previsti per legge;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; a seguito di richiesta del 15/03/2017 e riscontrate negativamente a mezzo pec dai diversi settori

Riportiamo tutte le delibere che hanno inciso sulla programmazione dell'ente 2017, le delibere di giunta municipale e consiglio comunale che hanno approvato il rendiconto di gestione 2016 e gli atti propedeutici e tutte le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017:

G. M. N. 41	24/03/2017	DUP 2017/2019
G. M. N. 53	21/04/2017	APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO 2017/2019
G. M. N. 68	26/06/2017	APPROVAZIONE PEG EDEFINITIVO
G. M. N. 72	30/06/2017	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2016
G. M. N. 78	24/07/2017	APPROVAZIONE RELAZIONE RENDICONTO 2016
G. M. N. 85	11/08/2017	VERIFICA SALVAGUARDIA 2017
G. M. N. 87	01/09/2017	PRELIEVO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI
G. M. N. 95	18/09/2017	PRELIEVO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI
G. M. N. 100	28/09/2017	VARIAZIONE PEG
G. M. N. 110	26/10/2017	PRELIEVO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI
G. M. N. 120	13/11/2017	VARIAZIONE PEG
G. M. N. 121	14/11/2017	PRELIEVO FONDO DI RISERVA
G. M. N. 123	16/11/2017	VARIAZIONE ED ASSESTAMENTO
G. M. N. 132	29/11/2017	VARIAZIONE PEG
G. M. N. 135	11/12/2017	PRELIEVO FONDO
G. M. N. 141	19/12/2017	PRELIEVO FONDO DI RISERVA
C. C. N. 28	27/04/2017	DISCUSSIONE APPROVAZIONE DUP 2017/2019
C. C. N. 37	24/05/2017	APPROVAZIONE BILANCIO 2017/2019
C. C. N. 58	13/09/2017	APPROVAZIONE SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO
C. C. N. 59	14/09/2017	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2016
C. C. N. 80	01/12/2017	APPROVAZIONE VARIAZIONE ASSESTAMENTO

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1720 reversali e n. 1639 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL, sull'utilizzo dell'anticipazione e le cause si dirà nel paragrafo successivo;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente reintegrati**;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Si richiama a tal riguardo la determinazione n. 90/2018 e n. 297/2018

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	252.416,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	110.790,97
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	252.416,27

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 252.416,27 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere, il conto tesoriere risulta 258.729,16 la compensazione contabile al netto è pari ad € 6.312,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	1.016.758,76	1.290.097,79	1.320.964,01
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			€ 2.325.706,47
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	264	265	264
Utilizzo medio dell'anticipazione			66
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.877.781,00	1.733.680,00	1.829.781,50
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.016.758,76	1.290.097,79	1.320.964,01
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		47.413,00	50.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.325.706,47.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da riscossione negli anni successivi dei crediti derivanti le imposte;
- concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro 413.758.56 cancellati dal conto di bilancio nel 2016 ed ulteriori crediti per personale comandato per € 58.000,00 ed € 267.336,81 per idrico
- le somme incassate dallo stato come fondo di solidarietà comunale sono le seguenti:

Ord.I.O.	<u>01228</u>	27/09/2017	ACCONTO FONDO DI SOLIDARIETA' ANNO 2017.-	CO	613.877,79
Ord.I.O.	<u>01430</u>	13/11/2017	ACCONTO SECONDA RATA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2017.-	CO	290.988,22

La regione ha trasferito il fondo come di seguito:

Ord.I.O.	<u>00948</u>	20/07/2017	CONTRIBUTO ANTICIPAZIONE TRIMESTRE CORRENTE ANNO 2017 - SOTTOCONTO N. 298 DEL 03/07/2017 - CAP. 191301.-	CO	100.718,37
Ord.I.O.	<u>01193</u>	22/09/2017	CONTRIBUTO ANTICIPAZIONE TRIMESTRE CORRENTE ANNO 2017 - SOTTOCONTO N. 374 DEL 09/08/2017 - CAP. 191301.-	CO	100.718,37

Ord.I.O.	<u>01532</u>	27/11/2017	CONTRIBUTO ANTICIPAZIONE 3^ ACCONTO DEL I^ TRIMESTRE RISORSE DI PARTE CORRENTE ANNO 2017 - SOTTOCONTO N. 487 DEL 17/11/2017 - CAP. 191301.-	CO	100.718,37
-----------------	--------------	------------	---	-----------	-------------------

E' evidente che tali somme hanno finanziato spesa corrente ripetitiva ed in termini di cassa il primo flusso è stato trasferito a settembre del 2017. Il contributo regionale per finanziamento spesa personale precario è stato incassato come segue:

Ord.I.O.	<u>01533</u>	27/11/2017	CONTRIBUTO ANTICIPAZIONE FONDO EX ART. 30 C. 7 L.R. N. 5 - SOTTOCONTO N. 403 DEL 26/09/2017 - CAP. 191310.-	CO	106.869,81
-----------------	--------------	------------	---	-----------	-------------------

Il resto è stato incassato nel 2018.

La tari incassata a competenza è pari ad € 445.480,09. Sulla tari riprendiamo quando riportato dal Collegio dei Revisori dei Conti in una propria relazione inviata alla Corte dei Conti:

"In merito ai residui attivi TARSU/TARI si precisa che l'Ente su un accertato di € 758.562,00 costante per gli esercizi 2014/2015/2016 ad oggi ha iscritto residui attivi di: RESIDUO ATTIVO 2014 € 125.331,74 - RESIDUO ATTIVO 2015 € 162.128,53 - RESIDUO ATTIVO 2016 € 141.721,09, con una percentuale di riscosso nel triennio pari: all'84% per l'anno 2014, all'80% nel 2015 ed all'82% per l'anno 2016."

La percentuale di riscossione delle entrate proprie è elevata purtroppo la discrasia sugli incassi dei contributi regionali e statali creano disequilibri temporali tra entrate ed uscite di cassa.

Avendo quindi l'ente anticipato per cassa tutte le spese obbligatorie per legge è evidente dai dati sopra riportati che non può che utilizzare l'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	+
Impegni di competenza	-
SALDO	- 66.373,59
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	- 53.980,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 53.980,70
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	150.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		96.019,30

Il disavanzo atteso per l'anno 2017 era il seguente

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	706.370,39
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	681.142,88
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	665.129,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTIE IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20'8802,26
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 136.215,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 25.227,51
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 4.554.586,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	€ 4.526.503,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 123.822,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 139.503,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.297,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I+L+M		55'151,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.003.793,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spesa correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			55151,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	150000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-94848,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 136.215,23	€ 123.822,34

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	164.774,79	150.121,39
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	8.404,52	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	173.179,31	150.121,39

Il differenziale è confluito nell'avanzo vincolato ad investimenti.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	4.675,60
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria TARI	
Recupero evasione tributaria IMU	208.965,21
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.724,85
Altre (da specificare)	46.535,97
Totale entrate	266.901,63
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	46.535,97
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	77.665,04
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	146.275,65
Totale spese	270.476,66
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-3.575,03

Tra le altre spese è stato inserito il fondo accantonato nel conto consuntivo per recupero evasione imu.

Il valore dell'evasione ICI IMU iscritto in bilancio non tiene conto della media quinquennale delle entrate che non può essere considerata entrata non ripetitiva. Se inseriamo in entrata la differenza tra le entrate a competenza e le entrate al netto della media il differenziale sarebbe superiore essendo l'entrata da non considerare come ripetitiva pari ad € 119.266,91.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.544.078,97, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 201.808,26
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.071.622,78	€ 8.662.247,54	€ 9.733.870,32
PAGAMENTI	(-)	€ 1.775.724,60	€ 8.049.163,01	€ 9.824.887,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 110.790,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 110.790,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 3.263.468,43	€ 1.303.770,06	€ 4.567.238,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.016.899,97	€ 1.983.228,18	€ 3.000.128,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 123.822,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			€ 1.554.078,97

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.981.629,96	1.626.223,05	1.554.078,97
di cui:			
a) Parte accantonata	2.101.534,41	1.891.397,37	1.954.054,07
b) Parte vincolata	603.884,19	423.562,50	18.777,13
c) Parte destinata a investimenti			246.377,10
e) Parte disponibile (+/-) *	-723.788,64	-688.736,82	-665.129,33

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	€ 1.554.078,97
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... (4)	€ 1.771.705,62
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	€ 174.048,45
	€ 8.300,00
Totale parte accantonata (B)	€ 1.954.054,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 18.777,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	€ 18.777,13
Parte destinata agli investimenti	€ 246.377,10
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 246.377,10
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 665.129,33

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n 42 del 04/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.393.314,16	1.071.622,78	3.263.468,43	- 58.222,95
Residui passivi	2.837.787,21	1.775.724,60	1.016.899,97	- 45.162,64

Si precisa che su tale atto è stato acquisito il parere preventivo da parte del collegio dei revisori dei conti

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-53.980,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-53.980,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		58.229,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		45.162,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.067,31
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-53.980,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.067,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		150.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.471.126,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.554.078,97

La differenza di € 5.096,07 è dovuta ad una cancellazione di residuo passivo relativo al capitolo 217 ed un arrotondamento di residuo attivo di € 7.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	136.215,23	123.822,34
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	136.215,23	123.822,34
	(**)	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1.101

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
101 RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI	213.374,45	24.737,39	306.815,05	6.851,25	502.114,76	27.522,00	570.519,19	52.897,59	610.481,60	47.371,67
50 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.	1.232.327,59	485.441,32	1.282.139,38	355.709,05	1.356.453,49	331.425,04	1.377.698,40	226.010,35	1.478.546,30	245.876,60
TOTALE	1.465.702,04	510.178,71	1.588.954,43	362.560,30	1.860.568,25	358.947,04	1.948.217,59	278.907,94	2.089.027,90	293.248,27

RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	510.178,71	1.465.702,04		1.465.702,04	34,81
NO	2014	362.560,30	1.599.054,43		1.599.054,43	22,87
SI	2015	358.947,04	1.860.568,25		1.860.568,25	19,29
SI	2016	278.907,94	1.948.217,59		1.948.217,59	14,32
SI	2017	293.248,27	2.089.008,40		2.089.008,40	14,04
					totale % di riscossione	105,13
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	21,03
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	78,97

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017	772.055,14	78,97	609.691,94

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1.101

Capitolo - Articolo	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
10 I RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI	213.374,45	24.737,39	306.615,05	6.851,25	502.114,76	27.522,00	570.519,19	52.897,59	610.461,60	47.371,67
50 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.	1.252.327,59	485.441,32	1.292.439,38	355.709,05	1.358.453,49	331.425,04	1.377.698,40	226.010,35	1.478.546,80	245.876,50
TOTALE	1.465.702,04	510.178,71	1.599.054,43	362.560,30	1.860.568,25	358.947,04	1.948.217,59	278.907,94	2.089.008,40	293.248,27

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2013	510.176,71	1.465.702,04		1.465.702,04	34,81
NO	2014	362.560,30	1.599.054,43		1.599.054,43	22,67
SI	2015	358.947,04	1.860.568,25		1.860.568,25	19,29
SI	2016	278.907,94	1.948.217,59		1.948.217,59	14,32
SI	2017	293.248,27	2.089.008,40		2.089.008,40	14,04
					totale % di riscossione	105,13
					numero elementi significativi	5
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	21,03
					% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione	78,97

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2017	1.545.190,11	78,97	1.220.236,63

CALCOLO ANALITICO FONDO € 1.829.928,57 - € 58.822,29 = € 1.771.106,28

FONDO ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 174.048,45. Tale fondo è stato determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui e prima confluiva nella parte vincolata ora è stato accantonato come fondo spese rischi futuri.

Nel bilancio 2017 il fondo per le passività stanziato è stato completamente utilizzato per coprire passività potenziali divenute definitive.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.700,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.300,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione.

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: VALGUARNERA CAROPEPE

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollo

Data Operazione: 29/03/2018 12:18

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del pre consultivo 2017. Si attesta che le risultanze del rispetto del pareggio non vengono modificate con i risultati definitivi e pertanto non necessita inviare ulteriore certificazione.

ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	208.965,21	0,00	0,00%	208965,21	€ 146.275,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	69.174,05	39.174,05	56,63%	30000,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!	0,00	
Totale	278.139,26	39.174,05	14,08%	238965,21	146.275,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	630.461,60	
Residui riscossi nel 2017	67.371,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	563.089,93	89,31%
Residui della competenza	208.965,21	
Residui totali	772.055,14	
FCDE al 31/12/2017	540.438,60	70,00%

In merito si osserva che il fcde è tale come importo da garantire gli equilibri di bilancio.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a quelle dell'anno precedente avendo nel 2016 accertato l'anticipazione dello stato in altra risorsa
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	174.635,74	
Residui riscossi nel 2017	18.707,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	155.927,97	89,29%
Residui della competenza	81.893,70	
Residui totali	237.821,67	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate uguali rispetto agli anni precedenti.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.478.546,80	
Residui riscossi nel 201	245.876,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.232.670,20	83,37%
Residui della competenza	312.519,91	
Residui totali	1.545.190,11	
FCDE al 31/12/2017	1.289.449,57	0,834492508

In merito si osserva che la percentuale del riscosso a competenza è pari al 60% e che il riscosso complessivo del 2017, alla data del 01/06/2018 è superiore al 70%.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	30.278	24.377,50	13.000
Riscossione	2.187	24.377,50	13.000

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2015	2.187,00	100,00%	
2016	24.377,00	100,00%	
2017	4.675,60	35,97%	

Gli accertamenti sono pari al riscosso e non ci sono residui attivi da riscuotere

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	16.385,66	20.142,20	32.249,98
riscossione	16.385,66	20.142,20	32.249,98
% riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	16.385,66	20.142,20	32.249,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.385,66	20.142,20	32.249,98
destinazione a spesa corrente vincolata	16.385,66	20.142,20	22.634,75
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	70,19%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	2.890,28
% per Investimenti	0,00%	0,00%	8,96%

Non sono state portate somme a residuo l'accertamento è pari al riscosso.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono 6.712,54 uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2016 non ci sono residui attivi iscritti in bilancio

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	22.906,97	28.562,45	-5.655,48	80,20%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	22.906,97	28.562,45	-5.655,48	80,20%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.921.918,04	1.852.806,44	-69.111,60
102 imposte e tasse a carico ente	€ 134.559,53	125.535,58	-9.023,95
103 acquisto beni e servizi	€ 2.106.471,63	2.129.306,90	22.835,27
104 trasferimenti correnti	€ 298.904,75	268.709,63	-30.195,12
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 119.855,31	85.141,60	-34.713,71
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
rimborsi e poste correttive delle			
109 entrate		3.102,65	3.102,65
110 altre spese correnti	€ 231.603,00	61.900,97	-169.702,03
TOTALE	4.813.312,26	4.526.503,77	-286.808,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato,
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.188.002;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2265683	1.852.806,44
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	143272	123.244,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.408.955,00	1.976.050,61
(-) Componenti escluse (B)	120.953,00	110.742,37
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.288.002,00	1.865.308,24

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere FAVOREVOLE sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Nel corso del 2017 non sono stati dati incarichi per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 601,99 come da prospetto predisposto che verrà allegato al rendiconto. Si attesta che non sono state effettuate altre spese che rientrano in tale tipologia e che tutte le somme imputate al capitolo 1705 3.

Si attesta altresì che rientrano nei limiti di spesa di cui al d. l. 78/2010 ss.mm. i

Le somme sono state utilizzate come segue:

Acquisto gadget e manifesti € 126,99; acquisto addobbi floreali € 300,00, rinfresco € 100,00, e fiori e piante € 75,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, avendo dato un incarico , adeguatamente motivato di importo poco significativo di € 3.660,00 iva compresa

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 35.141,60 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,75%.

Non sono stati stipulati contratti diversi da mutui ordinari, non si sono rilasciate fidejussioni o garanzie.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Descrizione	Impegnato CO 2017
ACQUISTO HARDWARE	1.000,00 IN
INVESTIMENTI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687	41.782,14 IN
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA IMMOBILI COM.LI	6.800,00 IN
ADEGUAMENTO IMMOBILI COM.LI VINC.ENTRATA CAP.755	4.838,40 OU
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI AGGREGAZIONE IN	2.243,51 IN
MANUTEZIONE IMMOBILI COMUNALI LAVORI IN ECONOMIA cap. 687	3.097,60 IN
ADEMPIMENTI DD.LGS 81/2008 SCUOLE FINANZIATO CAP. 687 ENTRATA	31.724,57 IN
ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE DELL'OBBLIGO	6.537,08 IN
MANUENZIONE STRAORDINARIA STRADE E. 755 / OO.UU.	3.486,00 OU
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAP. ENTRATA 687	4.699,03 IN
SEGNALETICA STRADALE E DISSUASORI	2.890,28 pm
SPESE PER SEGNALETICA STRADALE MANUTENZIONE STRADE FINANZIATO CON PA CAP ENTRATA 680	195,2 IN
MANUTENZIONE STRAORD.ILLUMINAZ.PUBBLICA AGGREGAZIONE IN CAP. ENTRATA 687	13.142,62 IN
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ARREDO URBANO FINANZIATI ENTRATA CAP. 687	13.672,00 IN
ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE VEDI CAPITLO ENTRATA 687	7.999,90 IN
RIFACIM.CASA MORTUARIA VIALI, ECT. FINANZ.CESSIONE LOCULI.- CAP. ENTRATA 766 AGG SD	1.223,16 EN
SPESE PER ARREDO URBANO AGG. IN ENTRATA 687	10.000,00 IN
Titolo:2. Spese in conto capitale	155.331,49

IN CONTRIBUTO REGIONALE
OU PERMESSI DA COSTRUIRE
EN ENTRATA SPECIFICA
PM POLIZIA MUNICIPALE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		0,01%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.266.490,49	1.142.490,49	1.009.177,35
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-124.000,00	-133.313,14	-139.503,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.142.490,49	1.009.177,35	869.673,47
Nr. Abitanti al 31/12	7.866,00	7.774,00	7.685,00
Debito medio per abitante	145,24	129,81	113,17

- popolazione al 30/09/2017

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	104.066,28	119.855,31	85.141,60
Quota capitale	124.000,00	133.313,14	139.503,88
Totale fine anno	228.066,28	253.168,45	224.645,48

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto anticipazione di liquidità

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 04/04/2018

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 42 del 04/04/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segu: ✓

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	Esercizi					Totale	
		2012	2013	2014	2015	2016		2017
Titolo I	556.361,22	289.541,87	353.223,87	263.288,25	349.407,50	280.471,82	643.143,36	2.735.437,89
di cui Tarsu/tari	556.361,22	191.661,39	250.498,59	127.843,74	171.109,53	141.721,09	342.519,91	1.781.715,47
di cui F.S.R o F.S.						1.911,00		1.911,00
Titolo II		15.011,24	2.957,83	10.477,57	395.540,64	295.230,00	488.375,61	1.207.592,89
di cui trasf. Stato		15.011,24			15.462,94	8.906,08		39.380,26
di cui trasf. Regione			2.957,83	10.477,57	380.077,70	266.331,54	488.375,61	1.148.220,25
Titolo III	267.336,81		30.000,00		29.888,47		28.814,20	356.039,48
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	823.698,03	304.553,11	386.181,70	273.765,82	774.836,61	575.701,82	1.160.333,17	4.299.070,26
Titolo IV	10.000,00						127.354,60	137.354,60
di cui trasf. Stato	10.000,00							10.000,00
di cui trasf. Regione							127.354,60	127.354,60
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.354,60	137.354,60
Titolo VI	78.126,56							78.126,56
Totale Attivi	911.824,59	304.553,11	386.181,70	273.765,82	774.836,61	575.701,82	1.287.687,77	4.514.551,42
PASSIVI								
Titolo I	18.595,04		47.422,13	22.516,82	125.309,12	259.193,34	991.058,54	1.464.094,99
Titolo II	43.250,57			1.961,37	29.379,40	308.737,11	97.604,19	480.932,64
Titolo III		295,32	603,92					899,24
Titolo IV							14.015,24	14.015,24
Totale Passivi	61.845,61	295,32	48.026,05	24.478,19	154.688,52	567.930,45	1.102.677,97	1.959.942,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 81.102,08 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	33.746,83		77.560,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	4.500,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	32.673,00		3.541,11
Totale	70.919,83	0,00	81.102,08

Le delibere di consiglio comunale che hanno riconosciuti i debiti fuori bilancio sono le seguenti:

- n. 56 dell'08/09/2017 sentenza rimborso spese dipendente comunale
- n. 56 dell'08/09/2017 cantieri servizio
- n. 87 del 28/12/2017 fallimento faro

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Nel corso del 2016 si è provveduto a chiudere diverse transazioni ed eliminare diverse passività potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state predisposte una delibera di c. c. per il riconoscimento del dbf per somme dovute per cantieri di servizi alla regione siciliana ed una delibera per causa fatta all'ente da un dipendente comunale riammesso in servizio, oltre ad aver definito la transazione ASI. Tutte le somme trovano copertura nel fondo delle passività potenziali inserito nel bilancio 2017 oltre che nella quota di avanzo vincolato del fondo dell'anno 2016.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Con nota protocollo n. 2310 del 23/02/2018 sono stati richiesti alle partecipate la verifica crediti debiti ed i bilanci. Nessun riscontro è stato dato alle richieste fatte alle diverse società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono stati trasmessi i bilanci delle società.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di giunta comunale n. 115 del 17/11/2017 e delibera di consiglio comunale n. 79 del 29/11/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato negativo

Partecipazioni quote ed indirizzi internet

n.		ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
1		Ato EnnaEuno Spa in liquidazione	4,35%	atorifiutienna.it
2		Consorzio Ato Idrico n 5 Enna	2,46%	Ato5enna.it
3		SICILIA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,2%	atorifiutienna.it
4		S.r.l.r .Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti Ato n. 6 Enna Società Consortile per Azioni	5,13%	srrennaprovincia.it
5		Ente Parco Minerario FLORISTELLA GROTTACALDA	9,03%	Enteparcofloristella.it
6		Gal rocca di cerere	2%	www.roccadicerere.eu

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/ allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a 56,17 giorni

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Gli unici parametri con esito negativo sono il n. 03, il n. 06 ed il n. 09.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Il tesoriere non ha reso il conto della gestione. Se pur è stata effettuata la conciliazione dei saldi finanziari, giusta determina n. 297/2018 del 21/05/2018 sia prima che successivamente sono state inviate diverse pec e diffide per la resa definitiva del conto.

In ogni caso si può procedere alla chiusura del conto avendo di fatto conciliato i dati finanziari.

Economo 31/01/2018

Conti di gestione della società riscossione sicilia inviati con pec del 20/02/2018 27/02/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica .

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento del valore della produzione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria presenta un saldo negativo legato soprattutto all'incremento degli ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
416.961,11	369.305,83	535.693,09

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 17.712.559,61

L'ente (eventuale) non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018 solo per la stima di infrastrutture stradali e del cimitero..

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si precisa che con le deliberazioni di giunta comunale n. 142 del 15/12/2017 e la delibera di Consiglio comunale n. 86 del 28/12/2017 è stata approvata l'aggiornamento degli inventari del 2016 e la riclassificazione e valutazione degli immobili comunali; e con la deliberazione di giunta comunale n. 56 del 21/05/2018 è stata approvata la chiusura dei conti economico patrimoniali al 31/12/2016 e che le risultanze dell'atto, avuto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, sono state trasmesse al consiglio comunale per la definitiva approvazione;

L'ente al 31/12/2017 ha un patrimonio netto così costituito:

PATRIMONIO NETTO

PP_Ai Fondo di dotazione 17.845.836,95
Riserve - da capitale (riserve disponibili..) (+) 214.003,
Risultato economico dell'esercizio (+/-) -347.280,42

Piano degli indicatori di bilancio

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)	
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	55,16 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	88,26 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	87,56 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	44,53 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") /	44,18 %

		Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,46 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,26 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	21,26 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	21,17 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,27 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	673,14 %

4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	48,78 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,68 %
4.3a)	Incidenza spesa personale flessibile rispetto totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane,	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi	

<p>mixando le varie alternative contrattuali più rigide e (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</p>	<p>lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)</p>	<p>1,75 %</p>
<p>4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</p>	<p>Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p>	<p>291,03</p>
<p>5 Esternalizzazione dei servizi</p>		
<p>5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi</p>	<p>(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I</p>	<p>34,58 %</p>
<p>6 Interessi passivi</p>		
<p>6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</p>	<p>Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")</p>	<p>1,86 %</p>
<p>6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi</p>	<p>Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"</p>	<p>58,72 %</p>

<p>6.3 spesa per interessi passivi</p>	<p>Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi</p>	<p>Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"</p>	<p>0,00 %</p>
<p>7 Investimenti</p>			
<p>7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale</p>	<p>Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II</p>	<p>6,63 %</p>	
<p>7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)</p>	<p>Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio o dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p>	<p>19,98</p>	
<p>7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)</p>	<p>Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)</p>	<p>19,98</p>	

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	39,96
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	9,03 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %

8 Analisi dei residui

8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	67,69 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	20,29 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	26,99 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 4 al 31 dicembre	92,71 %

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
-----	--	---	--------

9 Smaltimento debiti non finanziari

9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza
-----	--	--

		(Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		59,47 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")		54,80 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]		71,43 %

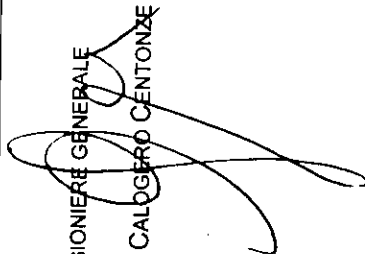
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [T rasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31	

finanziari	dicembre anno precedente (2)		0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)		0,00 %
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3		3,83 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)		0,00 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione		16,60 %

	nell'avanzo	(6)	
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	114,53 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	12,40 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	3,35 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-3,35 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	-3,82 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	-14,86 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,73 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		2017 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	1,78 %
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	66,87 %
15	Partite di giro e conto terzi	

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate	14,59 %
	(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa	14,68 %
	(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	

IL RAGIONIERE GENERALE

DOTT. CALOGERO CENTONZE

IL SINDACO

DOTT. SSA FRANCESCA DRAIA'